VareseNews

“La cultura come il prosciutto: chi in gastronomia, chi al discount”

Pubblicato: Venerdì 19 Marzo 2010

Ci sarà anche Sinistra Ecologia Libertà all’inaugurazione del MAGa di venerdì 19 marzo. Ma i militanti della Sinistra **resteranno fuori dal vernissage**. «Fuori per dire che non vogliamo che la cultura diventi come il prosciutto, che chi ha i soldi lo prende buono e agli altri tocca accontentarsi del discount. Per dire **no alla privatizzazione della cultura** e no a una galleria costata milioni di euro, pagata con la cementificazione della città».
La Sinistra esprime dissenso su «**una fondazione creata in tutta fretta**, con non pochi intoppi istituzionali e forzature della maggioranza». Dopo un lungo dibattito con al centro le preoccupazioni delle minoranze per i costi di gestione e per le garanzie per i dipendenti, a fine novembre la nascita della fondazione fu rinviata di alcuni giorni proprio perchè un atto incompleto rischiava di rendere illegittima la costituzione del nuovo soggetto, come denunciò proprio la Colombo. «La fondazione è stata fatta **perché il sindaco Mucci ci mettesse il collaboratore del Ministro** per avere il suo appoggio politico nelle lotte interne al PdL» accusa Sinistra per Gallarate. «Una fondazione delle poltrone, con un consiglio di gestione di 9 persone e un comitato tecnico di 7 (in origine i posti erano meno, ma poi, uno a me uno a te, il numero è magicamente lievitato)».

E da ultimo lo scontro è anche sulle scelte fatte per il gran giorno del lancio del MAGa, con «un’inaugurazione rattoppata, con lo spostamento del concerto all’ultimo minuto, più per limitare il danno d’immagine per i pochi biglietti venduti, che non per la giusta protesta dei commercianti del mercato. Mentre ovviamente il danno economico, per il mancato introito previsto, resta. Un’inaugurazione comunque parecchio costosa, quando le difficoltà economiche che tanti cittadini stanno affrontando consiglierebbero di avere più sobrietà».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it